



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

30 giugno 2025

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia-Romagna indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia-Romagna**.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

La congiuntura nel trimestre

Nel secondo trimestre 2025 la pesante tendenza negativa della **produzione** delle imprese artigiane della manifattura regionale si è nuovamente e decisamente alleviata, tanto che ha fatto registrare una flessione di solo lo 0,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che risulta la più contenuta dall'inverno del 2023, ovvero dall'avvio della recessione in corso. Inoltre, in questo trimestre l'andamento negativo della produzione manifatturiera artigiana è risultato leggermente più contenuto della produzione del complesso dell'industria regionale nello stesso trimestre (-1,4 per cento).

I **giudizi delle imprese** sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso.

Nel trimestre in esame all'alleviarsi della fase congiunturale negativa ha corrisposto una sensibile riduzione della sua diffusione tra le imprese che ha permesso una decisa risalita del saldo dei giudizi delle imprese sulla produzione corrente. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione è salita chiaramente dal precedente 22,4 fino al 29,2 per cento, che è il livello più elevato rilevato negli ultimi 30 mesi, mentre la quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è ridiscesa più decisamente dal 40,4 per cento al 30,2 per cento. Ne consegue che il saldo tra le quote è risalito con forza da -18,0 punti fino a -1,0.

Anche l'andamento del **fatturato** valutato a prezzi correnti è migliorato nel trimestre, ma in minore misura (-2,2 per cento), nonostante abbia fatto segnare la flessione tendenziale più contenuta degli ultimi ventiquattro mesi. Questo miglioramento è stato più limitato di quello dell'andamento tendenziale del fatturato del complesso dell'industria regionale, che ha subito una riduzione meno consistente (-1,3 per cento). Per valutare l'andamento delle variabili rilevate a prezzi correnti

occorre considerare la dinamica dei **prezzi industriali**, anche se Istat li rileva solo a livello nazionale e questo non permette di tenere conto della diversa composizione tra la produzione manifatturiera nazionale e quella dell'artigianato manifatturiero regionale.

La dinamica tendenziale nazionale dei **prezzi industriali** del manifatturiero, che era divenuta negativa dall'autunno 2023, è ritornata positiva lo scorso inverno e si è confermata tale (a malapena) nel corso della primavera (+0,1 per cento). Quindi, tenuto conto della variazione dei prezzi, la riduzione del fatturato dovrebbe essere risultata in termini reali pressoché analoga a quella a valori correnti, anche se il confronto è impreciso in quanto non si può tenere conto della diversa composizione della produzione manifatturiera nazionale rispetto a quella artigiana regionale.

Dopo il notevole recupero dello scorso inverno, l'andamento tendenziale del **fatturato estero** ha di nuovo invertito la tendenza in negativo, ma solo marginalmente, nel corso della primavera (-0,3 per cento), con un risultato comunque migliore rispetto alla più ampia flessione del fatturato interno dell'artigianato e che si allinea alla lieve discesa del fatturato estero per il complesso dell'industria regionale (-0,4 per cento). Inoltre, la dinamica tendenziale nazionale dell'indice Istat dei **prezzi industriali dei beni destinati all'esportazione** del manifatturiero è divenuta positiva a fine 2024 e si è mantenuta tale anche durante la scorsa primavera (+0,5 per cento). Quindi, anche se il confronto è impreciso in quanto non si può tenere conto della diversa composizione della produzione manifatturiera destinata all'esportazione nazionale e di quella dell'artigianato regionale, l'andamento del fatturato estero in termini reali dovrebbe essere stato peggiore di quello già negativo rilevato a valori nominali.

Le prospettive continuano ad apparire negative, ma meno pesanti. Il processo di acquisizione degli **ordini** ha assunto una tendenza negativa dal primo trimestre del 2023 che si è andata progressivamente accentuando fino alla primavera 2024. Da allora si è solo leggermente contenuta fino alla fine del 2024, ma nell'inverno scorso si è alleviata sensibilmente e lo stesso ha fatto nel corso della primavera, quando si è avuto un arretramento tendenziale (-1,3 per cento) meno ampio di quello del fatturato dell'artigianato manifatturiero regionale, anche se peggiore rispetto

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

all'andamento degli ordini per il complesso dell'industria regionale (-0,1 per cento). La tendenza degli ordini apre alla prospettiva di una prossima chiusura della fase di recessione in corso tra l'estate e l'autunno di quest'anno.

Dopo l'exploit di inizio anno, l'andamento degli **ordini** provenienti dai *mercati esteri* si è mantenuto positivo, anche se più contenuto (+0,5 per cento). Il risultato è stato più contenuto anche rispetto a quello degli ordini esteri per il complesso dell'industria regionale (+1,0 per cento), ma si contrappone a quello negativo del fatturato estero dell'artigianato manifatturiero regionale.

Il *periodo di produzione assicurato* dalla consistenza del portafoglio ordini è risultato pari a 8,1 settimane in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2024.

Coerentemente con la tendenza leggermente negativa della produzione, il *grado di utilizzo degli impianti* delle imprese artigiane è rimasto sostanzialmente stabile rispetto allo stesso trimestre del 2024, risultando pari al 68,3 per cento.

La dimensione delle imprese

L'evoluzione negativa che ha caratterizzato anche il secondo trimestre del 2025 non ha mostrato l'usuale correlazione positiva tra l'andamento congiunturale e la dimensione delle imprese nel breve periodo.

L'andamento negativo della produzione delle **imprese minori** è risultato decisamente più contenuto rispetto al trimestre precedente (-0,8 per cento) e il loro grado di utilizzo degli impianti è salito al 66,2 per cento dal 65,9 per cento dello stesso trimestre del 2024. Anche il complesso del fatturato ha confermato l'alleviarsi dell'andamento negativo (-2,2 per cento). Così come anche l'andamento negativo dell'insieme degli ordini è risultato apprezzabilmente più contenuto (-2,1 per cento) e si è allineato a quello del fatturato, anche se continua a non essere di buon auspicio per l'andamento congiunturale dell'attività nel corso dell'estate. Nel trimestre in esame, lo stesso è accaduto per la tendenza negativa della produzione delle **piccole imprese** che si è alleviata (-1,0 per cento), facendo registrare una flessione allineata a quella delle imprese minori. Il grado di utilizzo degli impianti di queste imprese è sceso solo al 70,7 per cento dal 71,0 per cento dello stesso trimestre del 2024, un livello comunque ampiamente superiore a quello riferito alle imprese minori. Anche le piccole imprese hanno contenuto la riduzione del fatturato (-2,1 per cento), come le imprese minori. Ma è soprattutto la dinamica negativa del processo di acquisizione degli ordini che si è sostanzialmente alleviata (-0,2 per cento) e che, quindi, è risultata sensibilmente meno pesante di quella delle imprese minori e anche di quella del fatturato. Questo apre a prospettive di miglioramento congiunturale per il terzo o il quarto trimestre del 2025.

Il registro delle imprese

Dall'inizio del 2022 è andata nuovamente accelerando la tendenza alla riduzione delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto, che dopo avere toccato un massimo nel secondo trimestre 2023 è andata avanti con un ritmo oscillante, ma sostenuto, fino al trimestre in esame.

A fine giugno le imprese attive ammontavano a 24.126 con una notevole riduzione del 3,0 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, che ha comportato una perdita di 750 imprese. La riduzione della base imprenditoriale artigianale ha leggermente accelerato il passo rispetto alla variazione riferita al trimestre precedente ed è nuovamente risultata più sostenuta dell'analoga tendenza negativa del complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-2,0 per cento), che ha comportato una perdita di 840 imprese. Appare quindi evidente che le sole imprese artigiane hanno determinato quasi il 90 per cento della diminuzione della base imprenditoriale dell'industria regionale. Comunque, la perdita delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è risultata analoga a quella rilevata a livello nazionale (-2,9 per cento).

I settori

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale.

In particolare, la riduzione della base imprenditoriale è stata determinata soprattutto dall'ampia e rapida caduta nel settore della moda (-222 imprese, -5,6 per cento), oltre che dal più contenuto e meno veloce taglio delle imprese della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-146 unità, -2,3 per cento), ovvero nel settore della subfornitura regionale, e dalle perdite subite dall'aggregato dell'"altra manifattura" (-116 unità, -3,5 per cento). Sono poi da segnalare l'ormai non più sorprendente andamento negativo rilevato anche per l'industria alimentare e delle bevande (-84 imprese, -3,0 per cento) e l'incidenza della diminuzione delle imprese dell'industria del legno e del mobile (-64 imprese, -2,8 per cento).

La forma giuridica

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, nel trimestre in esame sono lievissimamente aumentate solo le società di capitale (+0,2 per cento, +11 imprese), che, però, sono giunte a rappresentare il 18,6 per cento delle imprese artigiane attive dell'industria in senso stretto.

Alla loro crescita ha contribuito l'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. Come più volte ricordato, questa ha un effetto negativo sulle società di persone, che hanno mantenuto la loro precedente forte tendenza negativa (-326 imprese, -5,4 per cento).

Ma nel trimestre primaverile sono state le ditte individuali a dare il maggiore contributo negativo, con una nuova ampia flessione (-433 unità, -3,0 per cento). Esse continuano a costituire la tipologia dominante con una quota del 57,8 per cento del totale.

L'Artigianato delle costruzioni

La congiuntura nel trimestre

Contenuta la spinta dei "super bonus", già nel 2023 l'andamento dell'attività dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola è divenuto negativo ed è poi peggiorato decisamente a partire dall'avvio del 2024.

Dopo una flessione contenuta all'inizio di quest'anno, nel corso della primavera la congiuntura è peggiorata nuovamente e il **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni ha subito una decisa flessione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (-4,6 per cento) di ampiezza analoga a quelle più ampie già sperimentate nel corso del 2024.

L'andamento del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore è risultato in linea con quello del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha ugualmente decisamente accentuato la tendenza negativa rispetto allo stesso periodo del 2024 (-3,5 per cento), un dato sostenuto dai risultati positivi dell'attività delle imprese con più di 10 addetti.

I **giudizi delle imprese** in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o, viceversa, una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno è decisamente crollato, precipitando dal precedente valore di -1,8 fino a -24,6 punti. In particolare, la quota delle imprese che hanno realizzato un aumento del volume d'affari si è più che dimezzata ed è scesa dal 29,2 fino al 12,6 per cento, il valore più basso mai registrato dall'avvio della rilevazione. Inoltre, la consistenza delle imprese che hanno subito una riduzione del volume d'affari è aumentata in misura più contenuta dal 31,0 per cento fino al 37,2 per cento.

Il registro delle imprese

I sostegni al settore hanno prima riavviato e poi supportato una ripresa della demografia delle imprese artigiane delle costruzioni. Però, la tendenza positiva si è arrestata nell'estate 2022, è divenuta negativa dall'inizio del 2023 e si è decisamente

appesantita prima di alleviarsi dalla primavera del 2024. Nella scorsa primavera però l'andamento è peggiorato nuovamente.

A fine giugno scorso la consistenza delle imprese attive artigiane che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale nelle costruzioni è scesa a 48.458 unità con una diminuzione di 1.091 imprese (-2,2 per cento) rispetto a un anno prima. L'andamento della base imprenditoriale è risultato più pesante di quello dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,4 per cento) e ugualmente peggiore di quello del complesso delle imprese attive dell'industria delle costruzioni regionale (-1,2 per cento), la cui base imprenditoriale si è ridotta di 806 imprese. Appare quindi evidente che questa variazione negativa è stata totalmente determinata dalla riduzione delle imprese artigiane.

I settori

La riduzione della base imprenditoriale è derivata dall'ampia flessione delle imprese operanti nei *lavori di costruzione specializzati* (-904 unità, -2,1 per cento), un settore in precedenza favorito dalle misure di sostegno statali e operante in gran parte in sub appalto, ma le attive nella *costruzione di edifici* hanno subito una diminuzione leggermente più rapida (-167 unità, -2,6 per cento).

La forma giuridica

L'andamento negativo della base imprenditoriale non ha interessato tutte le classi di forma giuridica delle imprese.

Le *società di capitali* hanno continuato a crescere rapidamente (+5,5 per cento, 278 unità), tanto che questa classe di imprese è giunta a costituire il 10,9 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La flessione della base imprenditoriale artigiana si è tradotta, soprattutto, in una decisa riduzione delle *ditte individuali* (-1.182 unità, -2,9 per cento) e, in seconda battuta, in una ulteriore conferma della decisa discesa delle *società di persone* (-4,2 per cento, -178 unità), che hanno continuato a risentire in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata.

Infine, il piccolo gruppo delle *cooperative e consorzi*, che è più soggetto a oscillazioni per la sua ristrettezza, si è ridotto ancora più rapidamente delle altre classi (-5,6 per cento, -9 imprese).

Ulteriori approfondimenti

La congiuntura

Le analisi:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Dati regionali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r>

Dati provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p>

Il registro delle imprese

Dati nazionali, regionali e provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/registro/imprese-artigiane-registrate-attive>

Le novità

Notizie del Centro Studi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

Aggiornamenti della Banca Dati:

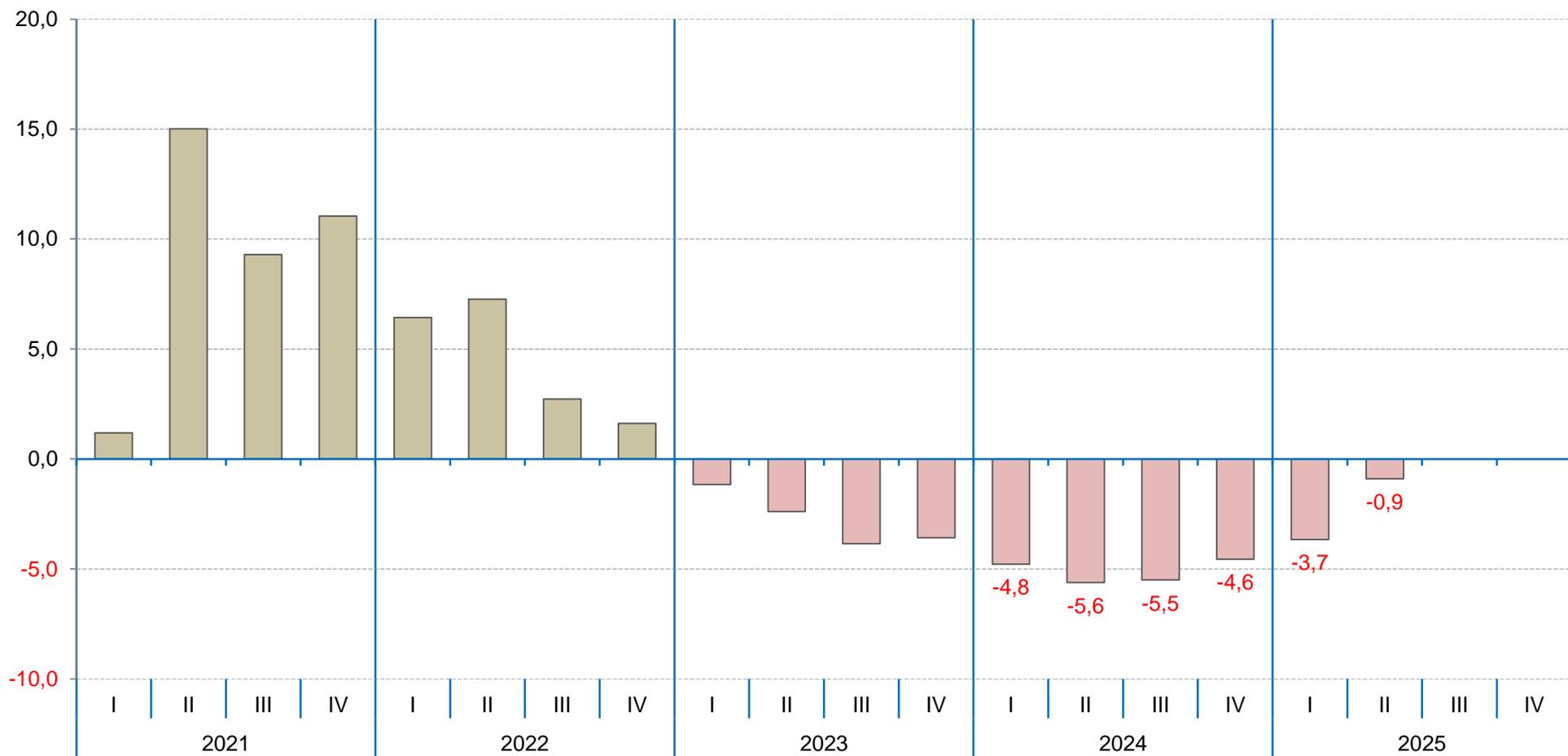
<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	6
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	7
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	8
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	9
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	9
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	10
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	11
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	12
La dimensione delle imprese	13
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	14
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	15
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	16
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	17
Congiuntura artigiana delle costruzioni	18
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	19
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	20
Demografia delle imprese artigiane manifatturiere	21
Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica	22
Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni	23
Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	24

Congiuntura artigianiana manifatturiera

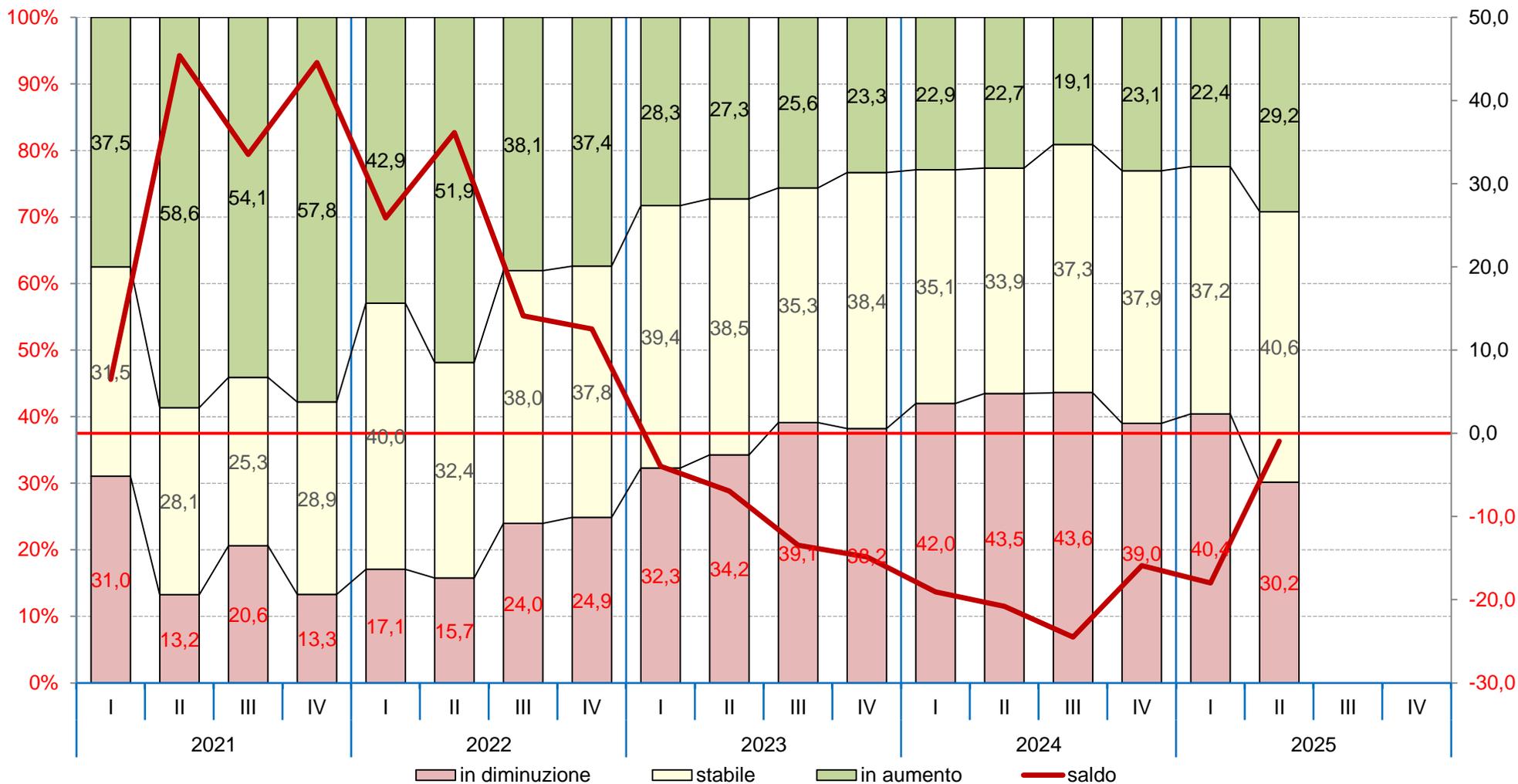
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

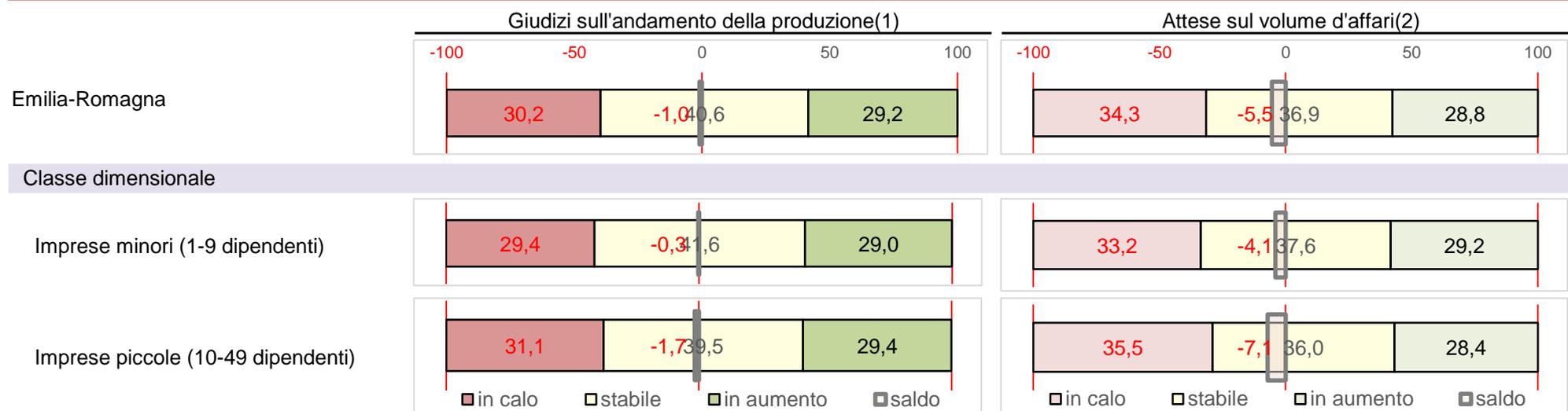
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	-2,2	-0,3	-0,9	68,3	-1,3	0,5	8,1
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-2,2	n.d.	-0,8	66,2	-2,1	n.d.	7,5
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	-2,1	n.d.	-1,0	70,7	-0,2	n.d.	8,9

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

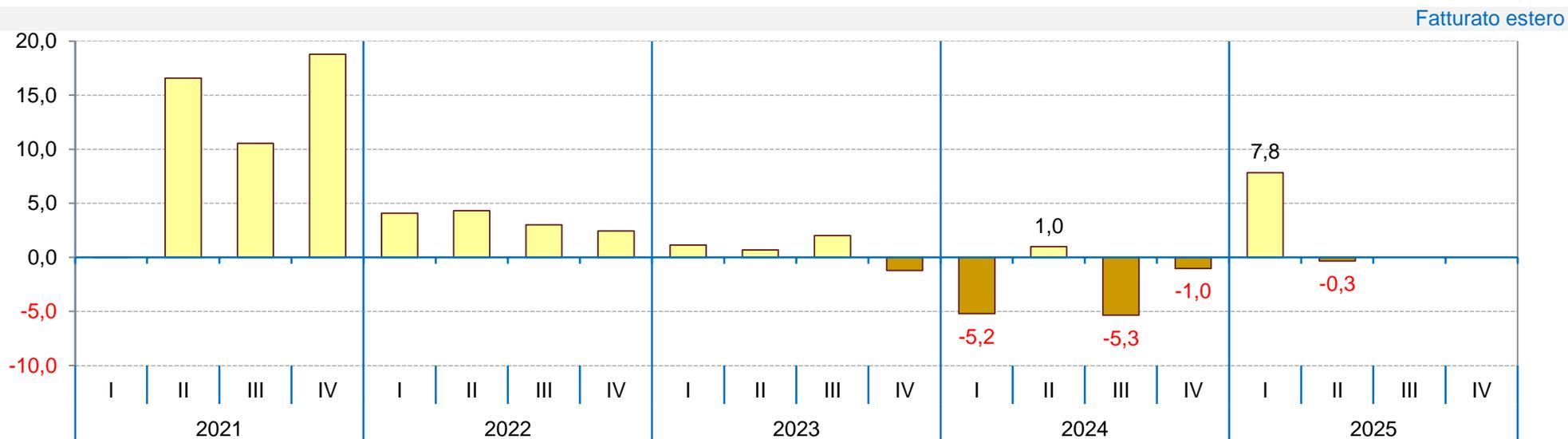
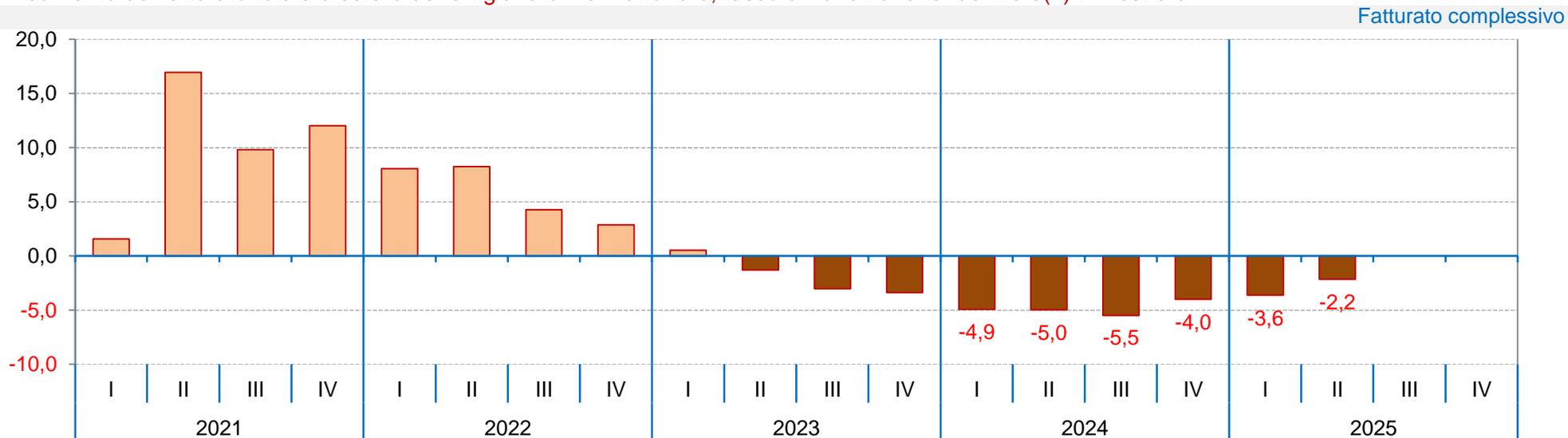
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali



(1) Quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che prevedono la produzione del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

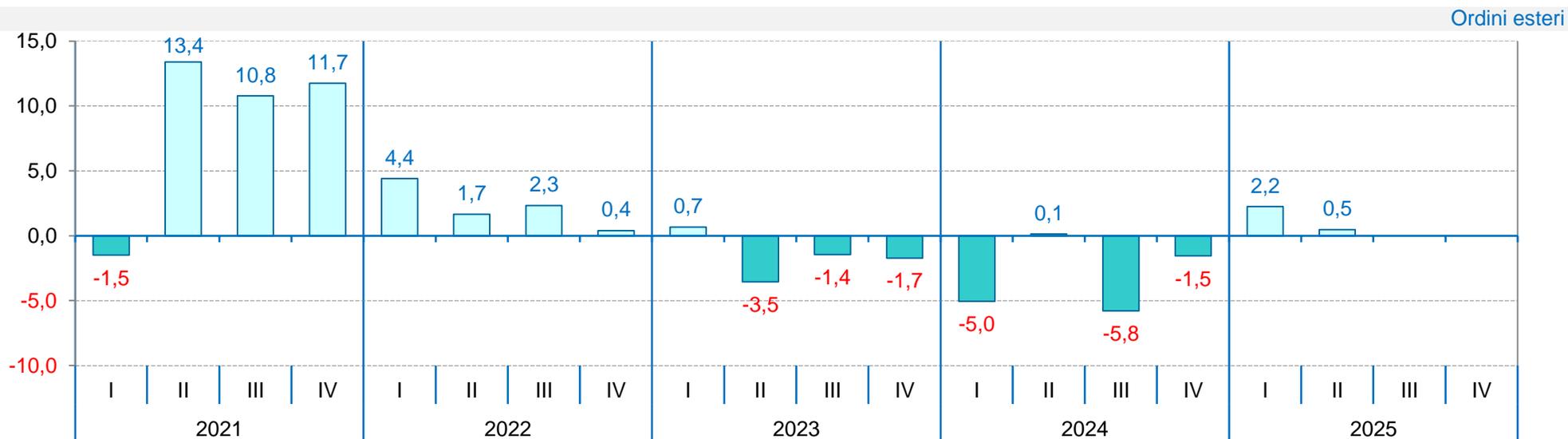
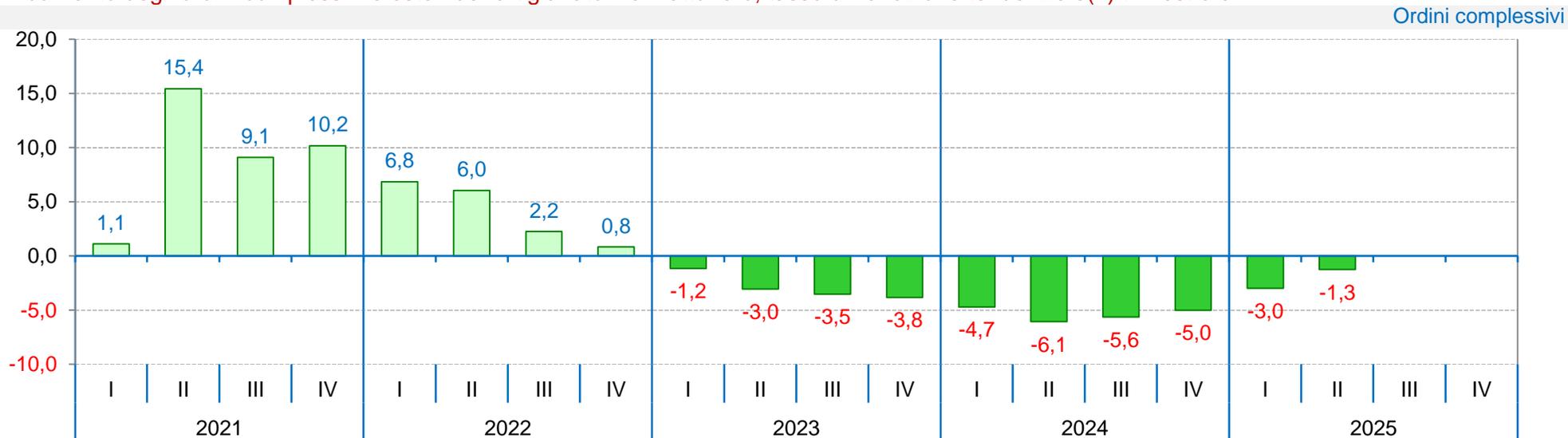
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.

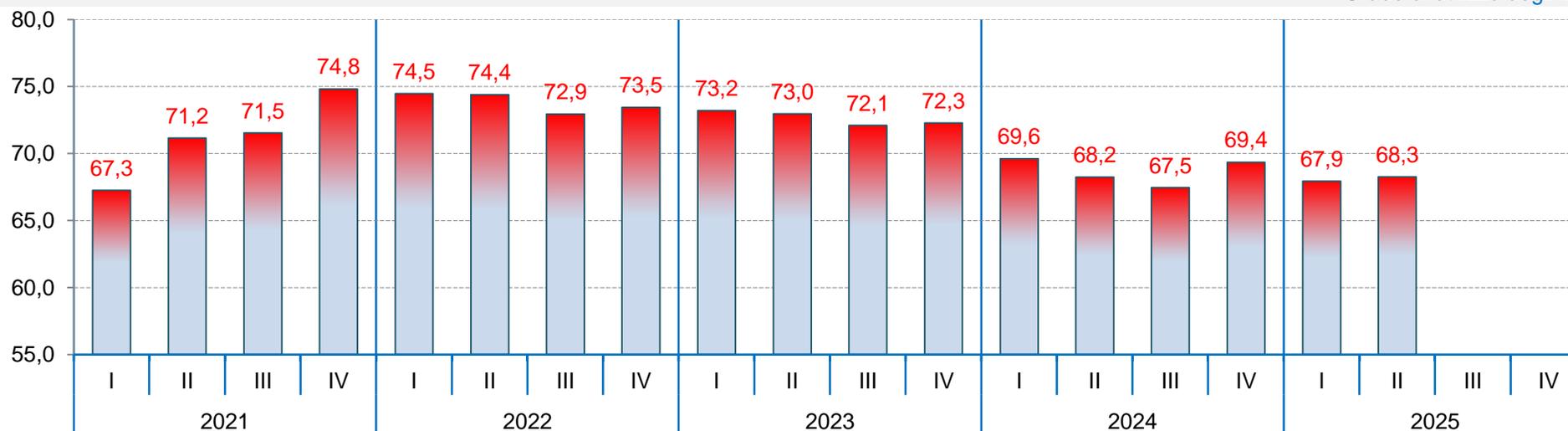


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

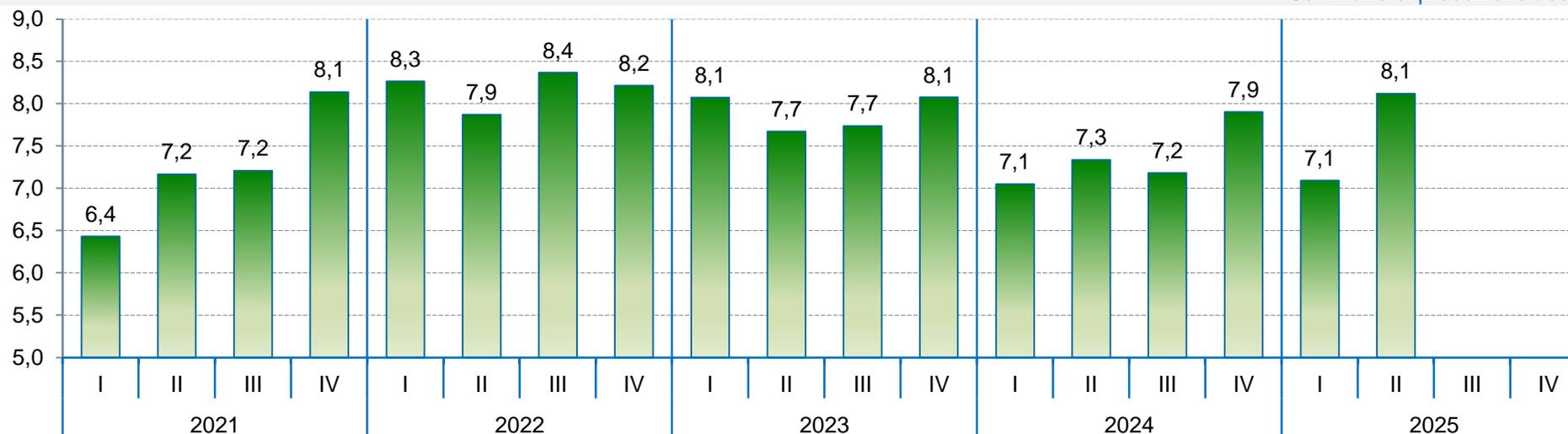
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.

Grado di utilizzo degli impianti



Settimane di produzione assicurata



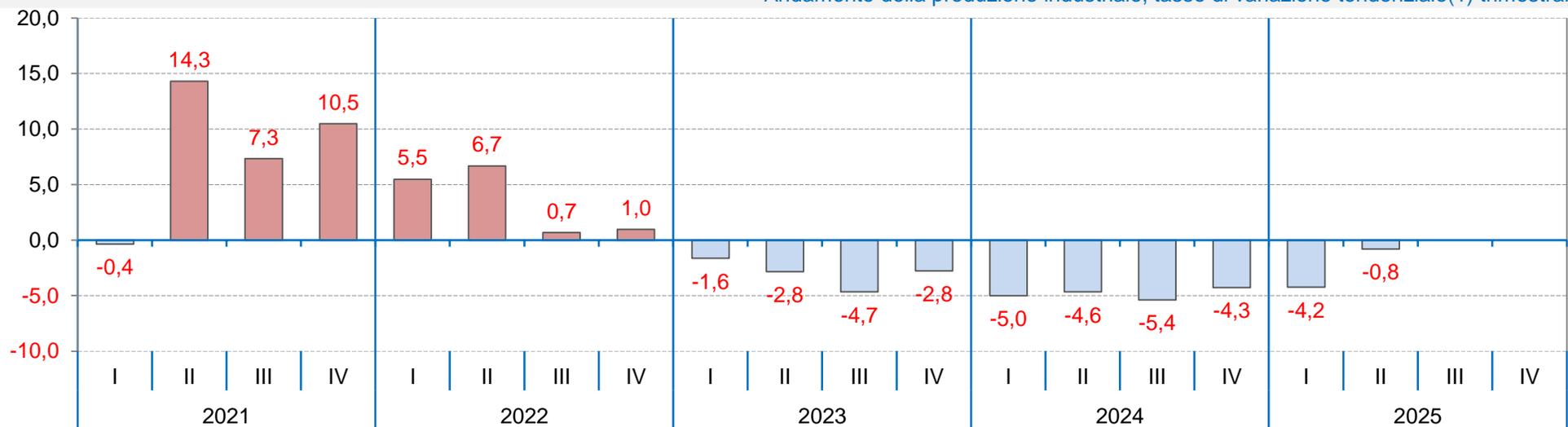
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

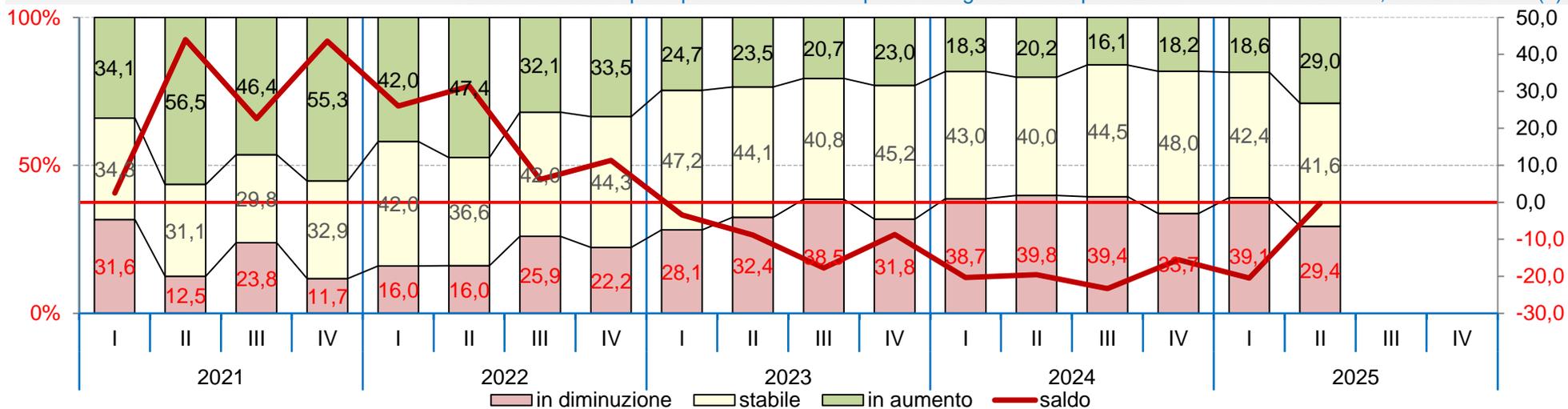
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



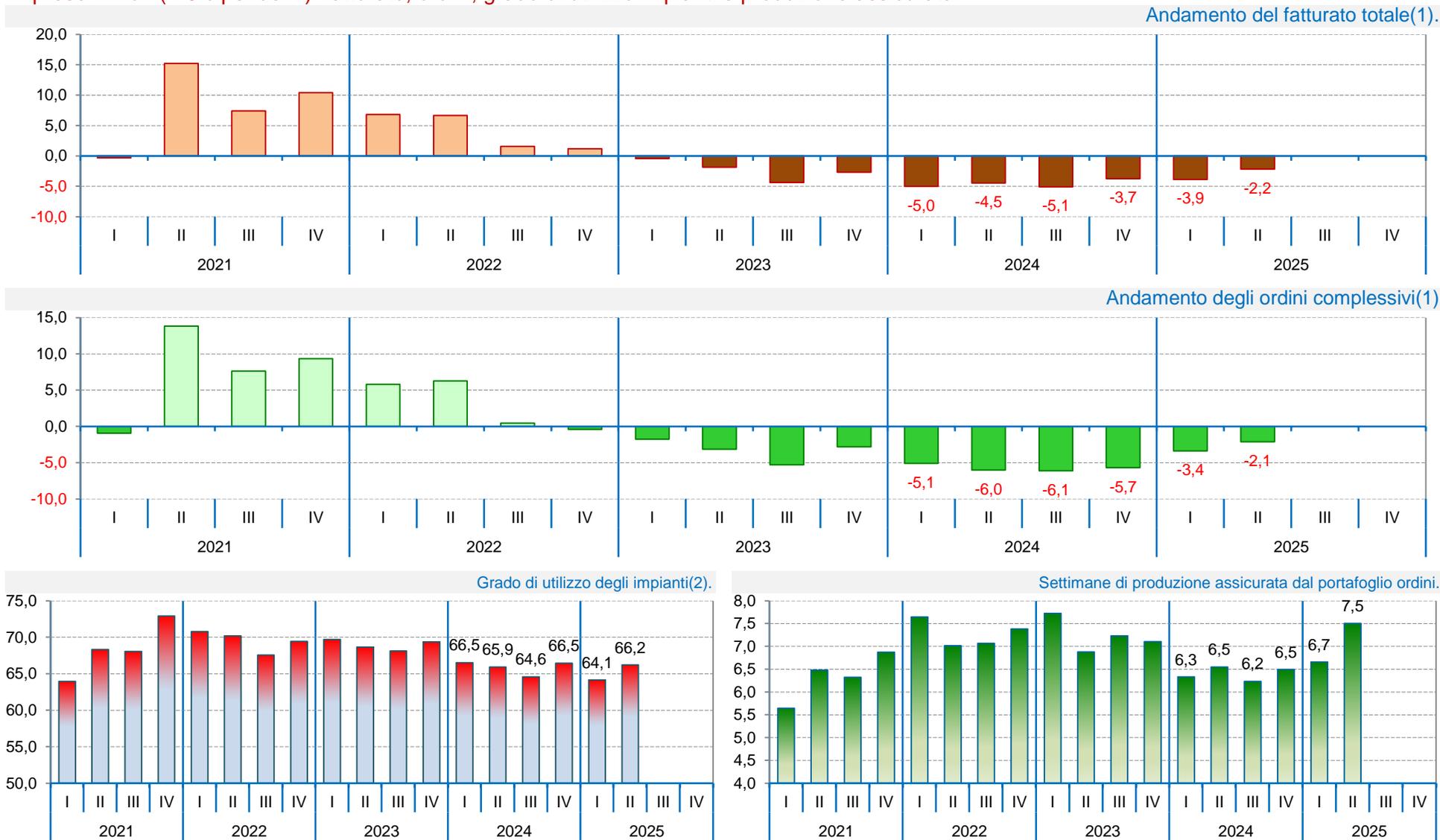
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

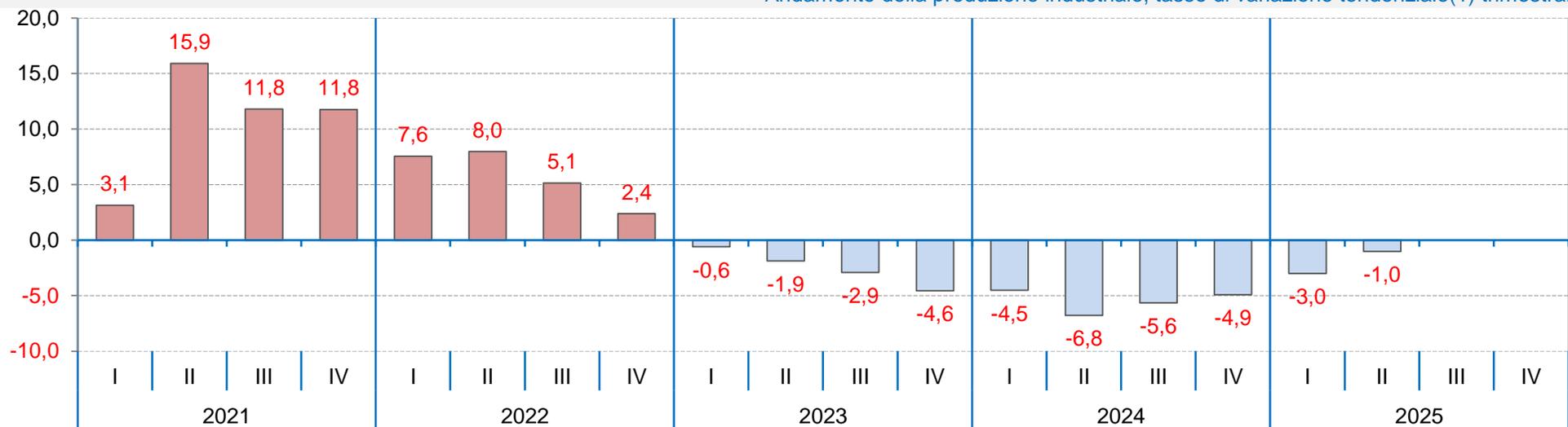


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

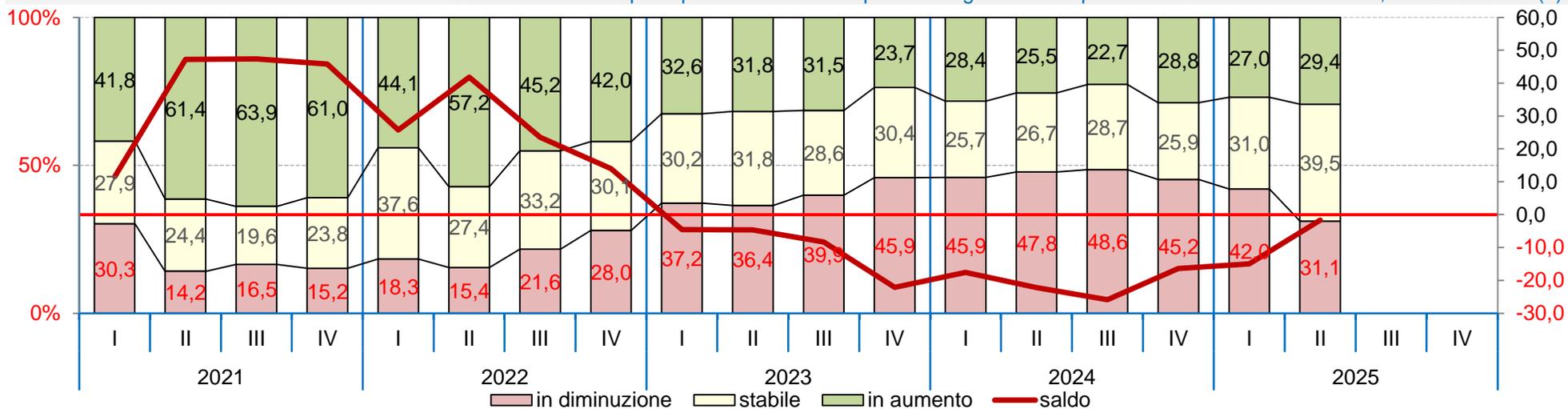
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



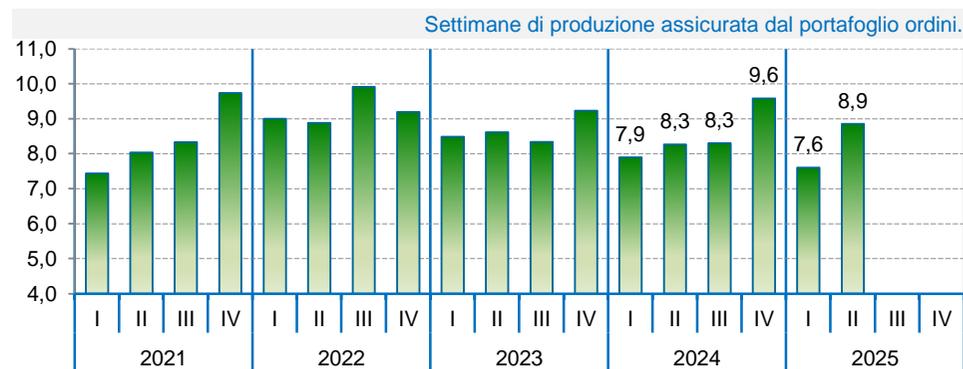
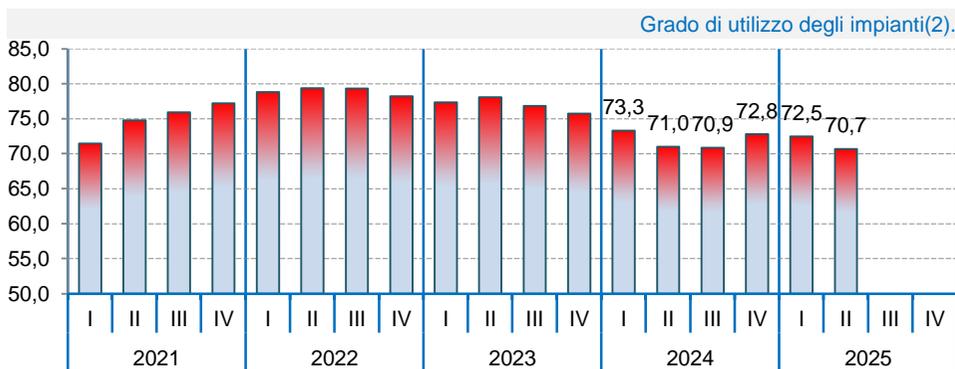
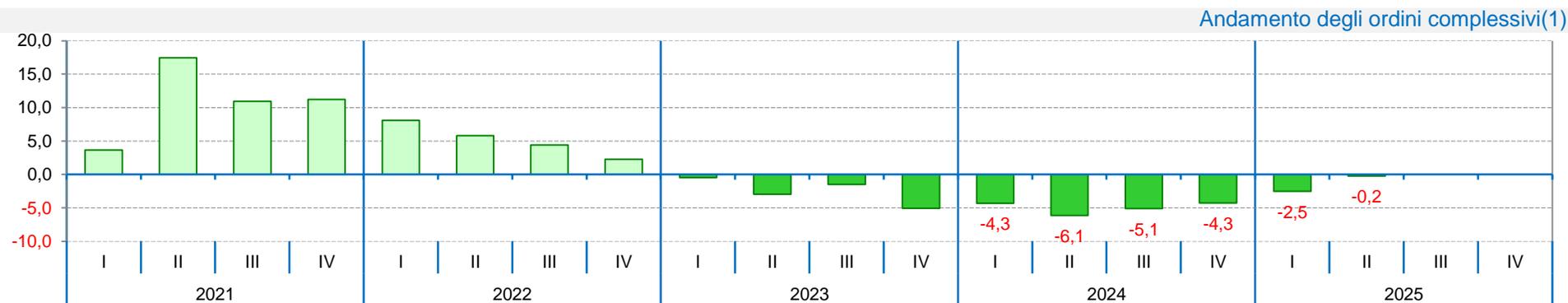
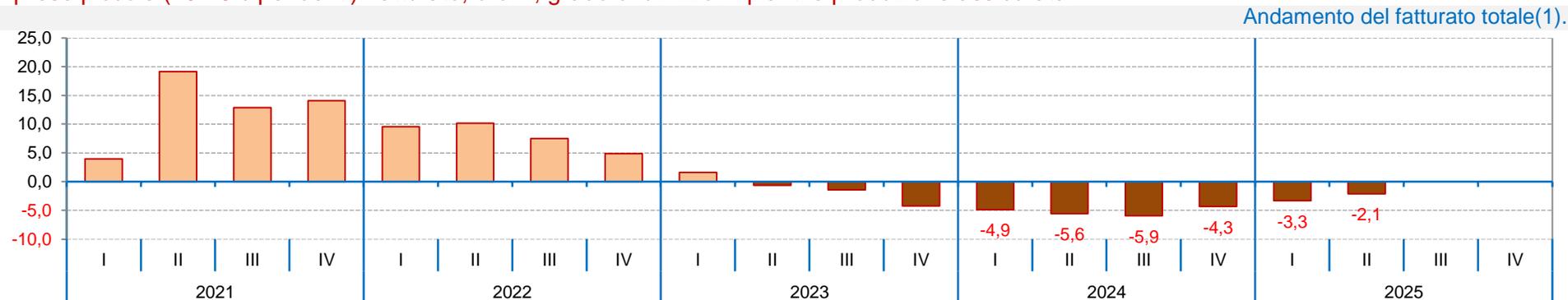
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

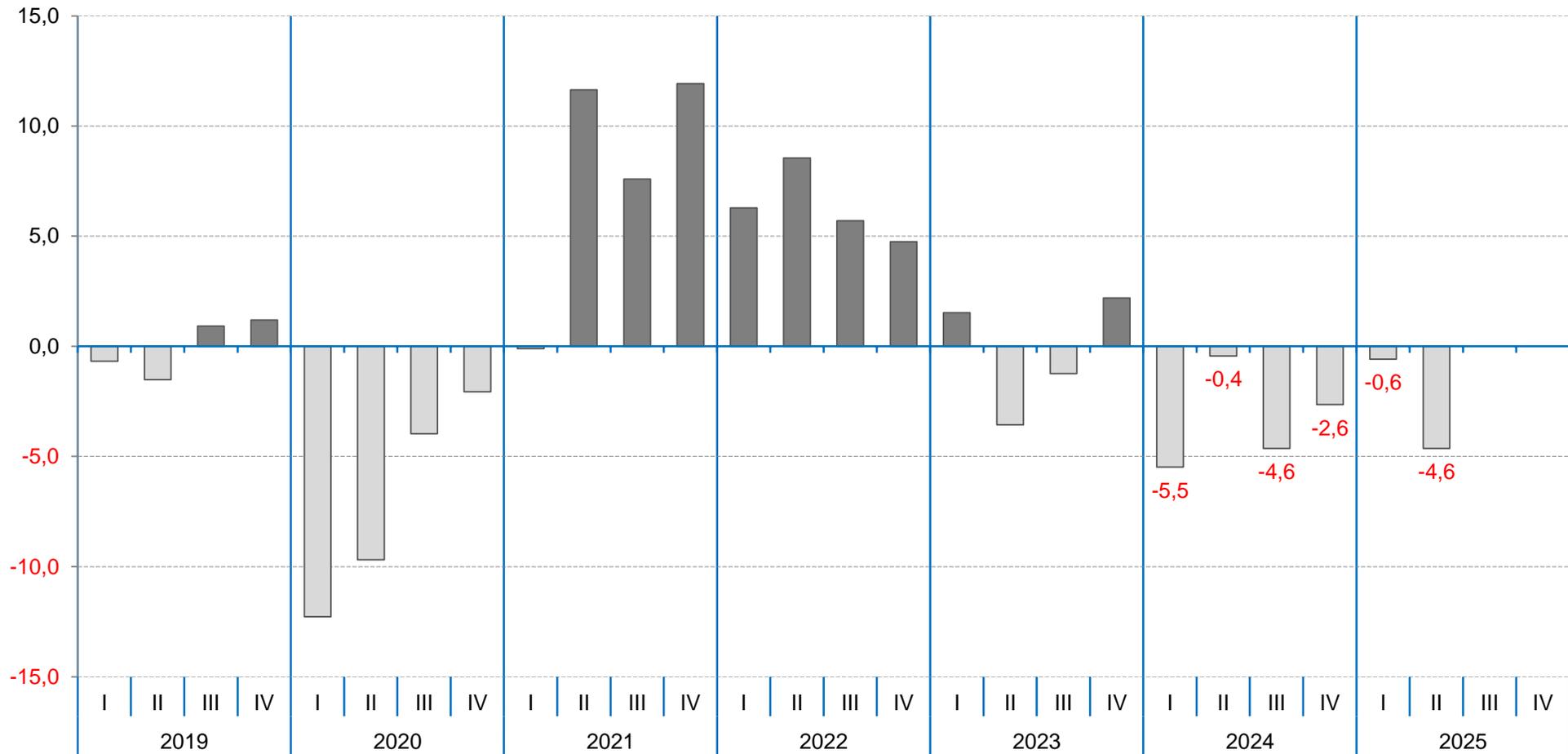


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura artigianiana delle costruzioni

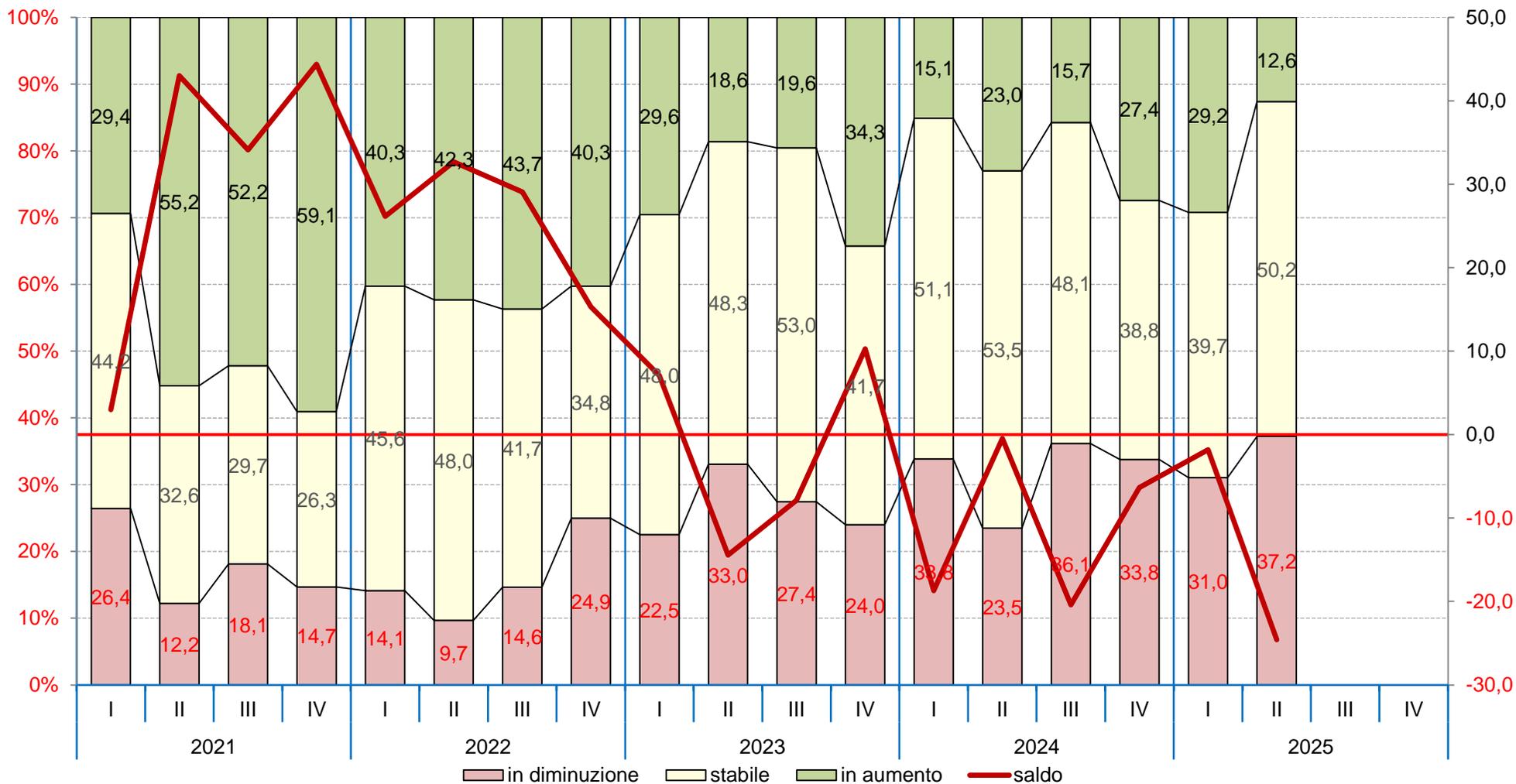
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese artigiane manifatturiere

Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica

	Stock		Variazione	
	Numero		Tasso (1)	
Industria	24.126	-750	-3,0	
Settori				
- Manifattura	23.889	-739	-3,0	
- Alimentare e bevande	2.760	-84	-3,0	
- Sistema moda (tessile, confezioni, articoli in pelle)	3.724	-222	-5,6	
- Legno e Mobile	2.216	-64	-2,8	
- Ceramica vetro materiali edili	725	-19	-2,6	
- Industria della Metallurgia e dei prodotti in metallo	6.137	-146	-2,3	
- Apparecchiature elettriche elettroniche, macchinari, mezzi di trasporto	5.119	-88	-1,7	
- Altra manifattura	3.208	-116	-3,5	
- Altra Industria	237	-11	-4,4	
Forma giuridica				
- società di capitale	4.477	11	0,2	
- società di persone	5.674	-326	-5,4	
- ditte individuali	13.951	-433	-3,0	
- altre forme societarie	24	-2	-7,7	

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni

Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock	Variazione	
		Numero	Tasso (1)
Costruzioni	48.458	-1.091	-2,2
Settori			
- costruzione di edifici	6.242	-167	-2,6
- ingegneria civile	199	-20	-9,1
- lavori di costruzione specializzati	42.017	-904	-2,1
Forma giuridica			
- società di capitale	5.295	278	5,5
- società di persone	4.026	-178	-4,2
- ditte individuali	38.986	-1.182	-2,9
- altre forme societarie	151	-9	-5,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>